

Allegato A

Strutture/nuclei residenziali per l'accoglienza di pazienti non autosufficienti, anche anziani, SARS COVID-19 positivi

Premessa

Le strutture/nuclei residenziali per pazienti non autosufficienti/parzialmente non autosufficienti, anche anziani, SARS COVID-19 positivi, si inquadrano nella tipologia di strutture/nuclei residenziali di livello estensivo dedicate a persone non autosufficienti/anche anziane, di cui la normativa regionale in materia di requisiti autorizzativi (DCA 8/2011 e s.m.i.).

Il documento "Aggiornamento delle linee di indirizzo organizzative dei servizi ospedalieri e territoriali in corso di emergenza SARS COVID-19 inviato dal Ministero della Salute, Direzione generale della Programmazione sanitaria, con nota protocollo 0007865 del 25 marzo 2020, nell'ambito delle strategie di prevenzione, assistenza e controllo del contagio segnala *"l'emergenza connessa agli ospiti/pazienti ricoverati nelle Residenze Sanitarie Assistite, per i quali è necessario attivare una stretta sorveglianza e monitoraggio nonché il rafforzamento dei setting assistenziali. Nelle RSA alberga la popolazione più fragile ed esposta al maggior rischio di complicanze fatali associate all'infezione da COVID-19 e considerata l'esperienza delle Regioni precocemente colpite dalla pandemia, è necessario identificare prioritariamente strutture residenziali assistenziali dedicate ove trasferire i pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero, per evitare il diffondersi del contagio e potenziare il relativo setting assistenziale"*".

Pertanto, il presente documento definisce le principali caratteristiche delle strutture residenziali di livello estensivo per pazienti non autosufficienti/parzialmente non autosufficienti, anche anziani SARS COVID-19 positivi, che necessitano di assistenza in un ambiente protetto a causa della positività al coronavirus e che non possono essere adeguatamente assistiti in altro regime assistenziale.

Criteri di eleggibilità dei pazienti

Pazienti anche anziani non autosufficienti/parzialmente non autosufficienti SARS COVID-19 positivi, non assistibili a domicilio, che non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero, ma necessitano di assistenza sanitaria e tutelare sulle 24 ore.

I pazienti provenienti dalle strutture di ricovero ospedaliero per acuti, possono essere ospitati per il tempo necessario alla completa guarigione da SARS COVID-19 certificata come da indicazioni dell'ISS.

Idoneità clinica

In sede di richiesta di accesso alla struttura/nucleo, la responsabilità dell'idoneità clinica è in capo al responsabile del reparto ospedaliero dimettente.

Requisiti delle strutture/nuclei residenziali COVID-19 positivi

Le strutture/nuclei SARS COVID-19 positivi garantiscono il rispetto delle misure di prevenzione ed di assistenza da adottare in isolamento. Le strutture/nuclei devono garantire una organizzazione degli spazi tale da assicurare l'efficacia delle misure sopra indicate con particolare riferimento a:

- Nel caso di strutture miste, ovvero con nuclei COVID dedicati e NON COVID, l'accesso agli stessi e i relativi percorsi devono essere distinti e separati, anche per quanto attiene il personale, in modo da garantire il necessario isolamento;
- Deve essere previsto un locale dedicato alla vestizione e svestizione del personale sanitario e sociosanitario;
- devono essere predisposte stanze con un massimo di due posti letto, dotate di buona ventilazione e servite da un bagno esclusivo;
- Devono essere disponibili stanze per l'accesso ai disabili con bagno dedicato;
- I pasti devono essere serviti individualmente presso la stanza dell'ospite (con vassoio personalizzato e posate monouso); laddove necessario, l'operatore socio-sanitario che presta assistenza al pasto deve indossare tutti i DPI necessari e previsti;
- Tutti gli ambienti e le stanze devono essere sanificati due volte al giorno (1 passaggio la mattina ed 1 il pomeriggio);
- Deve essere garantito il servizio giornaliero di lava-nolo e di biancheria piana;
- Tutto il personale deve essere addestrato al corretto utilizzo dei DPI e deve essere assicurata la corretta fornitura dei medesimi DPI;
- Devono essere garantiti i collegamenti funzionali con i servizi territoriali di sanità pubblica (SISP) e con i MMG;
- Per la prescrizione di farmaci e/o presidi si rinvia alle procedure previste dalla normativa vigente in materia di assistenza residenziale territoriale.

Percorso e Procedure per l'ingresso dei pazienti

Per la gestione dei flussi dei pazienti da ospedale la ASL gestirà l'elenco dei posti disponibili, la valutazione delle richieste e l'assegnazione dei pazienti alla Struttura.

In ragione della situazione emergenziale, la procedura di valutazione assistenziale dei bisogni sanitari e sociali dei pazienti, attraverso lo strumento di valutazione multidimensionale adottato dalla Regione (RUG), è sospesa per gli utenti che accedono per la prima volta ad una struttura residenziale territoriale per la non autosufficienza, e ciò al fine di rendere immediatamente attuabile le procedure di inserimento dei pazienti nella Struttura.

Per **i pazienti provenienti da strutture ospedaliere** il medico responsabile del reparto dovrà inviare la richiesta di trasferimento presso la struttura/nucleo residenziale di livello estensivo per il tramite del competente Bed Manager che valuterà la richiesta autorizzando il trasferimento.

Le **strutture/nuclei residenziali estensivi COVID-19** devono comunicare, quotidianamente all'indirizzo mail dedicato del Bed Manager ospedaliero, che sarà successivamente indicato, le seguenti informazioni:

- Numero di posti stanza singola attivati
- Numero di posti stanza singola disponibili
- Numero di posti stanza doppia attivati
- Numero di posti stanza doppia disponibili
- Numero di posti stanza per disabili attivati
- Numero di posti stanza per disabili disponibili

Modalità di conclusione dell'Ospitalità

La conclusione dell'ospitalità presso le citate Strutture ed il rientro del paziente presso il proprio domicilio o presso la destinazione di origine (RSA, Casa di riposo...), potrà avvenire alla completa risoluzione dei sintomi

e negatività di due test consecutivi, effettuati a distanza di 24 ore uno dall'altro per la ricerca di SARS-CoV-2. I tamponi per la conferma dell'avvenuta guarigione saranno effettuati a cura della ASL.

In particolare la ASL competente, provvederà a contattare la struttura/nucleo per la definizione delle modalità di esecuzione dei tamponi e di comunicazione dei risultati; inoltre, per ciascun ospite:

- ✓ Effettua i tamponi per la conferma della negatività
- ✓ Attesta la conclusione dell'isolamento fiduciario in struttura.

Preliminarmente all'accertamento di cui al punto precedente, in caso di risultanza di negatività del primo test, la struttura provvede alla collocazione del paziente in apposita stanza dedicata. A tale scopo devono essere adibite stanze funzionali.